

ASSESSORATO ATTIVITA' PRODUTTIVE, ENERGIA, POLITICHE DEL LAVORO E
AMBIENTE

DIPARTIMENTO AMBIENTE

VALUTAZIONE AMBIENTALE E TUTELA QUALITA' DELL'ARIA

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

N. 2208 in data 05-05-2017

OGGETTO : MODIFICHE NON SOSTANZIALI DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE, GIA' RILASCIATA ALLA SOCIETA' "HEINEKEN ITALIA S.P.A.", DI POLLEIN, CON PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE N. 4232 IN DATA 16 OTTOBRE 2013, RELATIVE ALL'INSTALLAZIONE DI UNA NUOVA CALDAIA IN SOSTITUZIONE DELLA CALDAIA STANDARD KESSEL, AL TRATTAMENTO FARINE FOSSILI ESAUSTE DA DISIDRATARE E AGGIORNAMENTO PUNTI DI EMISSIONE, AI SENSI DEL TITOLO III-BIS DEL D.LGS. 3 APRILE 2006, N. 152.

Il Dirigente della Struttura organizzativa valutazione ambientale e tutela qualità dell'aria

- visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, ed in particolare il Titolo III-bis della Parte Seconda concernente "L'autorizzazione integrata ambientale";
- richiamato il provvedimento dirigenziale n. 4232 del 16 ottobre 2013 con il quale è stata rinnovata l'autorizzazione integrata ambientale alla società "HEINEKEN ITALIA S.P.A.", di Pollein;
- richiamata la comunicazione della società HEINEKEN ITALIA S.P.A." di Pollein n. dir 49/2013/FZ del 08/11/2013, ns. prot. n. 9696/TA del 11/11/2013 inerente l'installazione di un sistema filtrante a maniche a servizio del punto di emissione E9, secondo quanto previsto dal punto 2.1.4 del provvedimento dirigenziale n. 4232 del 16 ottobre 2013;
- richiamata la comunicazione della società HEINEKEN ITALIA S.P.A." di Pollein n. sp.20/16 del 03/10/2016, ns. prot. n. 8400/TA del 07/10/2016 recante la dichiarazione di avvenuta demolizione

della caldaia denominata Standard Kessel collegata al punto di emissione E1, unitamente alla messa fuori servizio a tempo indeterminato della caldaia Bono 2;

- richiamata la nota prot. n. sp.23/16 della società "HEINEKEN ITALIA S.P.A.", in data 12/12/2016, ns. prot. n. 10386/TA in data 15/12/2016 si riporta nella tabella riassuntiva seguente l'elenco dei punti di emissione come da censimento effettuato dall'azienda, secondo quanto richiesto nella ns. nota prot. n. 8665/TA del 17/10/2016:

PUNTO DI EMISSIONE	DESCRIZIONE IMPIANTO
E1	Centrale termica caldaia con combustibile a metano
E2	Centrale termica caldaia con combustibile a metano
E3	Centrale termica caldaia con combustibile a metano
E5	Centrale termica - sfiato serbatoio (degassatore) di raccolta condense di ritorno dagli impianti
E6	Serbatoio stoccaggio olio combustibile -sfiato serbatoio-
E7	Area sili materie prime -tramoggia di ricezione materie prime da autotreni-
E8	Area mulino - filtro a maniche
E9	Area mulino - filtro a maniche
E10	Sala cottura - tino di saccarificazione
E11	Sala cottura - caldaia di miscela
E12	Sala cottura - tino di filtrazione mosto
E13	Sala cottura - polmone mosto prefiltrato n.1
E14	Sala cottura - polmone mosto prefiltrato n.2
E15	Sala cottura - sfiato tre Whirlpool
E16	Area stoccaggio materie prime - silos trebbie
E17	Serbatoio acqua calda di produzione da 200 mc
E18	Cantina 8 -blocco valvole - sfiato impianto CIP
E22	Cantina 8 di fermentazione - sfiato CO2 fermentatori
E28	Sfiato lavaggio riempimento fusti
E29	Sfiato lavaggio impianto CIP fusti
E32	Area deposito materiali per il confezionamento - estrattori aria
E33	Area confezionamento - nuova linea produzione barattoli - estrattori aria

E36	Aspiratore cappa cucina mensa
E37	Camino termoconvettore impianto di riscaldamento magazzino P/V
E38	Magazzino P/V Estrazione aria e fumi di combustione automezzi
E39	Magazzino P/V Estrazione aria e fumi di combustione automezzi
E40	Magazzino P/V Estrazione aria e fumi di combustione automezzi
E41	Magazzino P/V Estrazione aria e fumi di combustione automezzi
E42	Magazzino P/V Estrazione aria e fumi di combustione automezzi
E43	Magazzino P/V Estrazione aria e fumi di combustione automezzi
E44	Locale deposito carrelli estrazione aria
E45	Locale preparazione farine fossili - filtro a maniche
E46	Locale deposito Big acidi estrazione aria ambiente
E47	Area sili materie prime impianto aspirazione e abbattimento polveri di cereali
E48	Area sili materie prime impianto aspirazione centralizzato
E49	Laboratorio chimico - cappa di aspirazione
E50	Impianto aspirazione CO2 su tappatore e riempitrice barattoli
N51	Locale deposito carrelli - estrattore aria
N52	Cantina 9 di fermentazione - sfiato CO2 fermentatori
N53	Centrale frigorifera - sfiato valvole di sicurezza compressori e evaporatori
N54	Cantina di fermentazione - serbatoi orizzontali - sfiati CO2 fermentatori
N55	Locale servomezzi guardia idraulica per la sovrappressione della CO2
N56	Serbatoio di stoccaggio CO2 liquida -sfiato valvole di sicurezza-
N57	Centrale termica - caldaia n.2 per la produzione di vapore -sfiati valvole di sicurezza-
N58	Centrale termica - caldaia n.3 per la produzione di vapore 3 - sfiati valvole di sicurezza
N59	Centrale termica - caldaia n.1 per la produzione di vapore - sfiati valvole di sicurezza
N60	Locale stoccaggio CO2
N61	Locale stoccaggio CO2
N62	Area esterna zona sud ovest linea barattoli - Ventilatori torre di raffreddamento MITA
N63	Linea Torp confezionamento PET - Forno sleeveratrice

N64	Centrale frigorifera - Ventilatore torre di raffreddamento BAC -
N65	Centrale frigorifera - Ventilatore torre di raffreddamento BAC -
N66	Centrale frigorifera - Estrattore aria n.1-
N67	Centrale frigorifera - Estrattore aria n.2-
N68	Depuratore - locale centrifuga fanghi-
N69	Depuratore - locale servizi igienici e spogliatoio-
N70	Depuratore - locale soffianti per ossigenazione vasche impianto di depurazione
N71	Cabina elettrica -n.2 estrattori aria -
N72	Area fabbricazione impianto di decarbonatazione
N73	Area servizi tecnici -camino caldaia gasolio-
N74	Uffici direzione e servizi sociali (spogliatoi) -camino caldaia gasolio-
N75	Gruppo generatore con funzionamento a gasolio
N76	Locale compressori CO2

- richiamata la nota prot. n. sp.06/17 della società “HEINEKEN ITALIA S.P.A.”, in data 20/03/2017, ns. prot. n. 2506/TA in data 22/03/2017, che ha richiesto una modifica non sostanziale del trattamento delle farine fossili esauste;

- richiamata la nota prot. n. sp.07/17 della società “HEINEKEN ITALIA S.P.A.”, in data 20/03/2017, ns. prot. n. 2507/TA in data 22/03/2017, che ha richiesto una modifica non sostanziale per l’installazione di una nuova caldaia per la produzione del vapore in sostituzione della caldaia Standard Kessel connessa al punto di emissione E1, presso lo stabilimento di Pollein;

- richiamata la nota prot. n. sp.09/17 della società “HEINEKEN ITALIA S.P.A.”, in data 14/04/2017, ns. prot. n. 3105/TA in data 18/04/2017, con la quale, facendo seguito alla richiesta di integrazioni ns. prot. n. 2696/TA in data 28/03/2017, ha trasmesso la tabella riassuntiva delle emissioni per il nuovo punto di emissione E1 riattivato a servizio della nuova caldaia Unical AG S.p.A. mod. Trypass’12 14400 LN EC installata in sostituzione della caldaia Standard Kessel;

- richiamata la nota prot. n. sp.10/17 della società “HEINEKEN ITALIA S.P.A.”, in data 14/04/2017, ns. prot. n. 3186/TA in data 21/04/2017 inerente il periodo di messa in esercizio e a regime della nuova caldaia Unical AG S.p.A. mod. Trypass’12 14400 LN EC;

- richiamata la ns. nota prot. n. 2695/TA in data 28/03/2017, con la quale, in riferimento alla richiesta di modifica non sostanziale del trattamento farine fossili esauste da disidratare, si rammenta all’azienda che, in riferimento alla tabella del paragrafo 2.4 del PD 4232/2016 (Rinnovo AIA), nel caso il nuovo rifiuto prodotto sia destinato allo smaltimento in discarica, deve essere effettuata una caratterizzazione dello stesso (tal quale ed eluato) 1 volta/anno;

- richiamato il “lay-out serbatoi fuori terra e interrati” contenuto nella documentazione fornita nell’allegato n.6 al piano di monitoraggio e controllo 2016 elaborato dall’azienda avente ns. prot. 2505/TA del 22/03/2017;

- richiamata la dichiarazione di bonifica del serbatoio n.5 contenuta nell'allegato n. 6 al piano di monitoraggio e controllo 2016 elaborato dall'azienda avente ns. prot. 2505/TA del 22/03/2017;
- ritenuto di dover autorizzare quanto richiesto dalla società "HEINEKEN ITALIA S.P.A.", di Pollein costituente modifica non sostanziale dell'AIA, rilasciata con provvedimento dirigenziale n. 4232 del 16 ottobre 2013, concernente il rinnovo dell'Autorizzazione integrata ambientale ai sensi del titolo III-bis, art. 29-octies del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, già rilasciata alla società "HEINEKEN ITALIA S.P.A.", di Pollein, con provvedimento dirigenziale n. 4445 del 26 ottobre 2007, dando atto che tale aggiornamento non costituisce modifica sostanziale dell'autorizzazione integrata ambientale;
- ritenuto di dover aggiornare il provvedimento dirigenziale n. 4232 del 16 ottobre 2013, concernente il rinnovo dell'Autorizzazione integrata ambientale ai sensi del titolo III-bis, art. 29-octies del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, già rilasciata alla società "HEINEKEN ITALIA S.P.A.", di Pollein secondo quanto fatto pervenire dall'azienda per quanto concerne i punti di emissione e i serbatoi interrati attivi;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 288 in data 13/03/2017, concernente la definizione della nuova articolazione della macro struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1042 del 29/07/2016 recante il conferimento dell'incarico dirigenziale al sottoscritto;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1815 in data 30.12.2016 concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2017/2019 e delle connesse disposizioni applicative, come adeguato con DGR n. 534 in data 28.4.2017;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 476 in data 14/4/2017 concernente la ridefinizione della struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale, a decorrere dal 1° maggio 2017 a modificazione della DGR 708/2015 e successive integrazioni;

DECIDE

1) di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, le modifiche non sostanziali dell'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con provvedimento dirigenziale n. 4232 del 16 ottobre 2013, concernente il rinnovo dell'Autorizzazione integrata ambientale ai sensi del titolo III-bis, art. 29-octies del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, già rilasciata alla società "HEINEKEN ITALIA S.P.A." di Pollein, con provvedimento dirigenziale n. 4445 del 26 ottobre 2007, ai sensi e per gli effetti di cui alla parte seconda, titolo III-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per l'installazione di una nuova caldaia per la produzione del vapore in sostituzione della caldaia standard Kessel e per la nuova modalità di trattamento delle farine fossili esauste da disidratare, presso lo stabilimento della società "HEINEKEN ITALIA S.P.A.", in Comune di Pollein, Località Autoporto, n. 11;

2) di sostituire i punti 2.1.1 e 2.1.2 del P.D. n. 4232 del 16 ottobre 2013 con i seguenti:

“2.1.1 Punti di emissione soggetti ad autorizzazione alle emissioni in atmosfera:

<i>Punto di emissione</i>	<i>Impianto</i>	<i>Portata * (Nm³/h)</i>	<i>Altezza da terra (m)</i>	<i>Diametro del camino (m)</i>	<i>Temperatura (°C)</i>	<i>Impianto di abbattimento</i>	<i>Durata media dell'emissione</i>
E1	Caldaia Unical	11200	13,5	0,9	110	Nessuno	11 h/giorno 250 giorni/anno
E2	Caldaia Bono 1	18000	17	0,75	130	Nessuno	11 h/giorno 225 giorni/anno
E3	Caldaia Bono 2 **	18000	14	0,80	130	Nessuno	11 h/giorno 225 giorni/anno
E8	Impianto macinatura materie prime - mulino	6000	13	0,2	ambiente	Filtro a maniche	10 h/giorno 150 giorni/anno
E9	Impianto macinatura materie prime - mulino	10000	20	0,2	ambiente	Filtro a maniche	10 h/giorno 150 giorni/anno
E45	Impianto farine fossili	2000	10	0,4	ambiente	Filtro a maniche	0,5 h/giorno 100 giorni/anno
E47	Nastri trasportatori materie prime	7000	3	0,4	ambiente	Filtro a maniche	16 h/giorno 150 giorni/anno
E50	Aspirazione CO ₂ da linea confezionamento lattine	700	11,6	0,2	ambiente	Nessuno	14 h/giorno 250 giorni/anno

* La misura della portata è necessaria per la determinazione del flusso di massa. Il valore di portata indicato in tabella ha carattere di riferimento indicativo e non costituisce un parametro di controllo in sede di verifica.

** la caldaia collegata al punto di emissione E3 è inutilizzata a partire dal 15/11/2015; l'azienda dovrà comunicare tempestivamente l'eventuale sua riattivazione o dismissione.

2.1.2 Limiti di emissione in atmosfera e frequenze di autocontrollo

la società Heineken Italia S.p.A. deve rispettare i valori limite alle emissioni di agenti inquinanti nell'aria come di seguito riportati:

Punto di emissione	Impianto/Fase di processo	Sistema di abbattimento	Portata* (Nm ³ /h)	Sostanza inquinante	Limiti di emissione		Frequenza autocontrollo
					Concentrazione (mg/Nm ³)**	Flusso di massa (kg/h)	
E1	Caldaia Unical	Nessuno	11200	NO _x	350 (rif. 3% O ₂)	3,92	Annuale
E2	Caldaia Bono 1 Funzionamento a metano	Nessuno	18000	NO _x	350 (rif. 3% O ₂)	6,30	Annuale
E8	Impianto macinatura materie prime - mulino	Filtro a maniche	6000	Polveri	8	0,048	Annuale
E9	Impianto macinatura materie prime - mulino	Filtro a maniche	10000	Polveri	20	0,20	Annuale
E45	Impianto farine fossili	Filtro a maniche	2000	Polveri	10	0,02	Non previsto (emissione sporadica e di breve durata)
E47	Nastri trasportatori materie prime	Filtro a maniche	7000	Polveri	8	0,056	Annuale
E50	Aspirazione CO ₂ da linea confezionamento lattine	Nessuno	700	CO ₂	n. a.	n. a.	Non previsto

* La misura della portata è necessaria per la determinazione del flusso di massa. Il valore di portata indicato in tabella ha carattere di riferimento indicativo e non costituisce un parametro di controllo in sede di verifica.

** Valori riferiti alle condizioni standard di 273 K e 101325 Pa"

3) Di stabilire le seguenti prescrizioni generali relative all'attivazione dell'impianto collegato al punto di emissione E1

Autocontrolli alle emissioni	<p>Le misure di autocontrollo degli inquinanti per i quali è previsto un limite di emissione devono essere eseguite nelle più gravose condizioni di esercizio degli impianti ai fini delle emissioni in atmosfera.</p> <p>Gli autocontrolli da effettuare a seguito della messa a regime dell'impianto, previsti dall'art. 269 comma 5 del Dlgs 152/06, devono essere condotti effettuando due misurazioni in due giornate distinte comprese nei primi 10 giorni di esercizio dell'impianto a partire dalla data di messa a regime. L'esito di tali autocontrolli, corredato da apposita relazione tecnico-</p>
------------------------------	--

	<p>descrittiva, dovrà essere inviato all'autorità competente e agli organi di controllo, ARPA VDA e CFV.</p> <p>Successivamente l'azienda deve condurre gli autocontrolli alle emissioni con la periodicità indicata nella tabella dei limiti di emissione.</p> <p>Le misure di autocontrollo dovranno essere eseguite secondo quanto indicato al punto 2.1.3 del P.D. 4232 del 16/10/2013.</p> <p>Nella relazione tecnica relativa agli autocontrolli devono essere indicati, per ognuno degli inquinanti misurati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il valore di concentrazione riferito alle condizioni standard di 273 K e 101325 Pa; • il valore di portata del punto di emissione; • il regime di funzionamento dell'impianto.
Punti di emissione	<p>I punti di emissione devono essere dotati di idonei punti di prelievo, collocati in modo adeguato. Nella definizione della loro ubicazione si deve fare riferimento alla norma UNI EN 15259:2007. Laddove i requisiti della norma non fossero attuabili il gestore potrà applicare altre opzioni (opportunamente documentate) e comunque concordate con l'ARPA Valle d'Aosta.</p> <p>L'accesso ai punti di prelievo deve essere garantito a norma di sicurezza secondo le disposizioni previste dalla normativa vigente.</p> <p>Dalla postazione di prelievo deve essere facilmente raggiungibile una presa per l'alimentazione a rete della strumentazione utilizzata per le misure ed i prelievi.</p>

La messa in esercizio dell'impianto sarà contestuale all'emissione del provvedimento autorizzativo, mentre la messa a regime dovrà essere effettuata entro 4 mesi dalla data di messa in esercizio. La messa a regime dovrà essere comunicata almeno 15 giorni prima alla Struttura organizzativa pianificazione e valutazione ambientale, ARPA e Corpo Forestale della Valle d'Aosta.

3.1) Attività da effettuarsi da parte dell'ente di controllo

Ai sensi del D. Lgs. 152/06, gli oneri dei controlli sulle attività IPPC sono a carico del Gestore. Ai sensi dell'art. 269, comma 6, del d.lgs. 152/2006, l'autorità competente effettuerà un controllo di accertamento circa il rispetto dell'autorizzazione entro sei mesi dalla messa a regime dell'impianto oggetto.

4) di sostituire il punto 2.3 del P.D. n. 4232 del 16 ottobre 2013 con il seguente:

“2.3 Suolo e acque sotterranee

Con riferimento al Piano di monitoraggio e controllo, mod. 10 “Suolo e acque sotterranee”: le prove di tenuta sul serbatoio numero 5 sono sospese in quanto il serbatoio risulta svuotato e bonificato in base al certificato di avvenuta bonifica presentato dall'azienda nell'allegato n.6 al piano di monitoraggio e controllo 2016, presentato in data 22/03/2017 ns. prot. n. 2505/TA. Secondo quanto indicato dall'azienda, sono stati posti in sicurezza e in stato di “permanentemente fuori uso” i serbatoi n. 1, n. 2, n. 5, n. 9, n. 6 e A.

Si prende atto che, presso lo stabilimento della società “HEINEKEN ITALIA S.P.A.”, in Comune di Pollein, sono presenti i seguenti serbatoi sotterranei attualmente in uso per i quali devono essere effettuate con cadenza annuale le prove di tenuta, tenuto conto della vetustà dei serbatoi stessi:

<i>Denominazione serbatoio</i>	<i>Capacità massima [m³]</i>	<i>Contenuto</i>
7	20	Gasolio per riscaldamento
10	2	Gasolio per riscaldamento
B	100	Acqua per impianto antincendio
C	260	Acqua per impianto antincendio
D	100	Soda

Si richiede di comunicare tempestivamente ogni modifica di destinazione o utilizzo dei citati serbatoi, oltre alla messa in servizio di nuovi apparati.”

5) di prendere atto della presenza di punti di emissione convogliata in atmosfera non soggetti né ad autorizzazione né ai controlli ai fini dell’Autorizzazione Integrata Ambientale; se ne riporta di seguito l’elenco:

<i>Punto di emissione</i>	<i>Descrizione impianto</i>
E5	Centrale termica - sfiato serbatoio (degassatore) di raccolta condense di ritorno dagli impianti
E6	Serbatoio stoccaggio olio combustibile -sfiato serbatoio-
E7	Area sili materie prime - tramoggia di ricezione materie prime da autotreni-
E10	Sala cottura - tino di saccarificazione
E11	Sala cottura - caldaia di miscela
E12	Sala cottura - tino di filtrazione mosto-
E13	Sala cottura - polmone mosto prefiltrato n.1
E14	Sala cottura - polmone mosto prefiltrato n.2
E15	Sala cottura - sfiato tre Whirlpool-
E16	Area stoccaggio materie prime - silos trebbie
E17	Serbatoio acqua calda di produzione da 200 mc
E18	Cantina 8 - blocco valvole - sfiato impianto CIP
E22	Cantina 8 di fermentazione - sfiato CO2 fermentatori
E28	Sfiato lavaggio riempimento fusti
E29	Sfiato lavaggio impianto CIP fusti
E32	Area deposito materiali per il confezionamento - estrattori aria

E33	Area confezionamento - nuova linea produzione barattoli- estrattori aria
E36	Aspiratore cappa cucina mensa
E37	Camino termoconvettore impianto di riscaldamento magazzino P/V
E38	Magazzino P/V Estrazione aria e fumi di combustione automezzi
E39	Magazzino P/V Estrazione aria e fumi di combustione automezzi
E40	Magazzino P/V Estrazione aria e fumi di combustione automezzi
E41	Magazzino P/V Estrazione aria e fumi di combustione automezzi
E42	Magazzino P/V Estrazione aria e fumi di combustione automezzi
E43	Magazzino P/V Estrazione aria e fumi di combustione automezzi
E44	Locale deposito carrelli estrazione aria
E46	Locale deposito Big acidi estrazione aria ambiente
E48	Area sili materie prime impianto aspirazione centralizzato
E49	Laboratorio chimico - cappa di aspirazione
N51	Locale deposito carrelli - estrattore aria
N52	Cantina 9 di fermentazione - sfiato CO2 fermentatori
N53	Centrale frigorifera - sfiato valvole di sicurezza compressori e evaporatori
N54	Cantina di fermentazione - serbatoi orizzontali - sfiati CO2 fermentatori
N55	Locale servomezzi guardia idraulica per la sovrappressione della CO2
N56	Serbatoio di stoccaggio CO2 liquida - sfiato valvole di sicurezza
N57	Centrale termica - caldaia n.2 per la produzione di vapore - sfiati valvole di sicurezza
N58	Centrale termica - caldaia n.3 per la produzione di vapore 3 - sfiati valvole di sicurezza
N59	Centrale termica - caldaia n.1 per la produzione di vapore - sfiati valvole di sicurezza
N60	Locale stoccaggio CO2
N61	Locale stoccaggio CO2
N62	Area esterna zona sud ovest linea barattoli - Ventilatori torre di raffreddamento MITA
N63	Linea Torp confezionamento PET - Forno sleeveratrice
N64	Centrale frigorifera - Ventilatore torre di raffreddamento BAC
N65	Centrale frigorifera - Ventilatore torre di raffreddamento BAC
N66	Centrale frigorifera - Estrattore aria n.1
N67	Centrale frigorifera - Estrattore aria n.2

N68	Depuratore - locale centrifuga fanghi
N69	Depuratore - locale servizi igienici e spogliatoio
N70	Depuratore - locale soffianti per ossigenazione vasche impianto di depurazione
N71	Cabina elettrica - n.2 estrattori aria
N72	Area fabbricazione impianto di decarbonatazione
N73	Area servizi tecnici - camino caldaia gasolio
N74	Uffici direzione e servizi sociali (spogliatoi) - camino caldaia gasolio
N75	Gruppo generatore con funzionamento a gasolio
N76	Locale compressori CO2

6) di stabilire che, in merito al trattamento delle farine fossili esauste da disidratare, in riferimento alla tabella del paragrafo 2.4 del PD 4232/2016 (Rinnovo AIA), nel caso il nuovo rifiuto prodotto sia destinato allo smaltimento in discarica, deve essere effettuata una caratterizzazione dello stesso (tal quale ed eluato) 1 volta/anno;

7) di stabilire che la Struttura organizzativa Pianificazione e valutazione ambientale notifichi il presente provvedimento alla società Heineken Italia S.p.A., alla Stazione forestale competente per territorio e ad ogni altro soggetto coinvolto nel procedimento ai sensi della legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 e provveda alla pubblicazione dello stesso sul sito web dell'Amministrazione regionale;

8) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per l'Amministrazione regionale.

L'ESTENSORE
- Xavier CORNAZ -

IL DIRIGENTE
- Paolo BAGNOD -

IL COMPILATORE

Cornaz XAVIER

PAOLO BAGNOD

Struttura gestione della spesa, bilancio di cassa e regolarità contabile

Atto non soggetto a visto regolarità contabile

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTROLLO CONTABILE

REFERTO PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente provvedimento è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 06/05/2017 per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO REFERTO